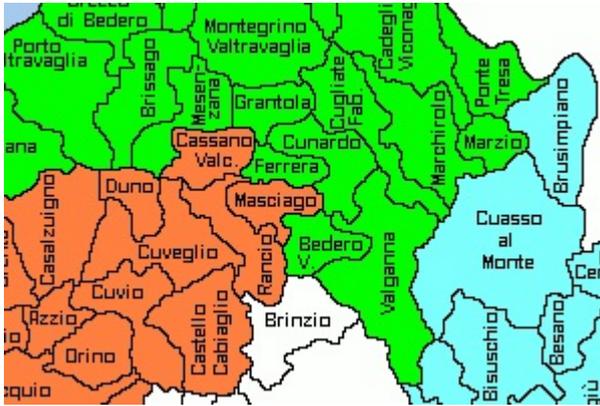


Fusioni, in piazza il fronte del no

Pubblicato: Martedì 7 Gennaio 2014



Due progetti di fusioni, che potrebbero trasformare otto comuni in due nuovi centri fra lago e montagna. O forse no. I risultati dei referendum dello scorso primo dicembre saranno al centro di una riunione che si terrà in Regione l'8 gennaio: a sedersi al tavolo sarà la **Commissione Affari Istituzionali** congiuntamente con la **Commissione speciale Riordino delle Autonomie**: all'ordine del giorno ci saranno proprio i processi di fusione fra i comuni lombardi.

I concomitanza con questa riunione, nel Palazzo, ve ne sarà un'altra, nella Piazza: si tratta del cosiddetto "fronte del No" che si oppone al progetto di generare un nuovo comune composto da Maccagno, Pino e Veddasca, sul lago, e da Cassano Valcuvia, Ferrera, Mesenzana, Masciago, e Grantola nelle alture fra Valcuvia e Valtravaglia. In una nota i sostenitori di questa parte invitano tutti i cittadini che hanno voluto esprimersi in tal senso a partecipare, il prossimo **8 di gennaio alle 15**, ad un incontro **in piazza IV Novembre a Mesenzana** "come segno e ponte che congiunga le due rive dove si fonda la democrazia: il popolo da una parte e i politici che rappresentano la volontà del popolo".

La manifestazione è annunciata per le 15 di domani e parteciperanno: il gruppo "Mesenzana vuole risorgere", "Maccagno domani" ed il "Comitato Valdimezzo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it